



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA  
(Provincia di Bergamo)

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 91 Del 08-11-2024

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (3^MODIFICA)**

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di novembre alle ore 11:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Gafforelli Gianfranco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Nozza Andrea</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Bergamo Maria Cristina</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Sicoli Umberto</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Siepi Marinella</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Giudici Diego</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Gafforelli Gianfranco in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Paradiso Filippo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata ad altri Enti	N		

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, all’articolo 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il “Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il P.I.A.O., ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 e successive modifiche e integrazioni definisce:
  - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito, anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
  - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità dell'Amministrazione, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
  - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
  - h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli

strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Visto quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 5 che definiscono i contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

- a) Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni “Valore pubblico”, “Performance”, “Rischi corruttivi e trasparenza” (articolo 3);
- b) Sezione Organizzazione e Capitale umano articolata nelle sottosezioni “Struttura organizzativa”, “Organizzazione del lavoro agile” e “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (articolo 4);
- c) Sezione monitoraggio (articolo 5);

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 06 del 31 gennaio 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024/2026”;
- la propria deliberazione n. 49 del 03 giugno 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 – APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE”;
- la propria deliberazione n. 74 dell'1 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (2^MODIFICA);

Dato atto che:

- il “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (articolo 4) di cui alla Sezione 3 “Sezione Organizzazione e Capitale umano”, con la relativa programmazione annuale è, per l’Ente, un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (articolo 91, comma 1 del D. Lgs 267/2000), oltre a rappresentare il documento preliminare all’avvio di tutte le procedure di reclutamento che l’Ente deve attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (articolo 35 comma 4 del D. Lgs 165/2001);
- la programmazione del fabbisogno di personale si sviluppa attraverso l’elaborazione di un programma che definisce il quadro generale delle esigenze organizzative nel triennio di riferimento, finalizzato a garantire un efficiente funzionamento delle strutture organizzative ed una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali, in coerenza con gli obiettivi prioritari previsti dai programmi politico-amministrativi, rappresentando inoltre la linea guida degli interventi e delle iniziative finalizzate sia ad acquisire le risorse umane necessarie, mediante le diverse forme contrattuali consentite dall’ordinamento, che a valorizzare e riqualificare le risorse umane presenti in organico attraverso interventi di mobilità interna;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale come sopra approvato, ha validità per il triennio 2024/2026 e può essere aggiornato in corso d’anno in base alle eventuali mutate priorità programmatiche tali da richiedere l’adeguamento degli interventi da adottare in ordine al fabbisogno di personale dei vari servizi;

Preso atto che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato il decreto attuativo dell’articolo 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto “Decreto crescita”) il quale ha modificato significativamente la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate su *turn-over* e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale; le modalità di applicazione del nuovo sistema di calcolo, in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, che prevedono l’individuazione di determinati valori soglia differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, sono state ulteriormente dettagliate nella Circolare 13 maggio 2020 firmata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro dell’Interno, successivamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11 settembre 2020 (Serie Generale - n. 226);

Considerato quindi che, al fine di individuare i valori soglia di riferimento per determinare la capacità assunzionale, si è reso necessario:

- determinare l’ammontare della spesa complessiva del personale data dalla somma delle voci elencate al punto 1.2 della circolare ministeriale citata al punto precedente;
- determinare l’ammontare delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, riferiti agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) assestato nel Bilancio relativo all’ultima annualità considerata;
- calcolare il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE;
- individuare il suddetto rapporto, sulla base della fascia demografica di appartenenza dell’Ente, raffrontandolo con il valore soglia di cui alla tabella 1 dell’art. 4 del DPCM 17 marzo 2020;

Rilevato che:

- i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'anno 2018, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore a tale valore soglia, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'organo di revisione ed in coerenza con il proprio piano triennale del fabbisogno di personale;
- per il Comune di Romano di Lombardia, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020/2021/2022, il valore del rapporto tra spese di personale e entrate correnti, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è pari al 18,56%, (come dimostrato dettagliatamente nel prospetto "A" allegato al presente atto), ovvero è più basso rispetto al valore soglia definito dal D.P.C.M. citato per la fascia demografica di appartenenza (tra 10.000 e 59.000 abitanti 27%);

Tenuto conto che:

- in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2 dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4 comma 1 del predetto DPCM;
- la circolare applicativa, al fine di rendere graduale una eventuale dinamica di crescita della spesa del personale, ha chiarito che la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
- per rendere effettiva la possibilità di utilizzare tale capacità di spesa aggiuntiva, la norma ha previsto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dalla nuova disciplina non è rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa complessivo per il personale dipendente previsto dalla normativa tutt'ora vigente, corrispondente al valore medio del triennio 2011/2013 (per il Comune di Romano di Lombardia Euro 2.213.507,00);
- dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, così come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2024, era stata quantificata una capacità assunzionale residua per l'anno 2024 di Euro 461.194,03 (come riportato nel prospetto "B", depositato agli atti) derivante:
  - 1) dalla cessazione per pensionamento della seguente figura:
    - n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Tecnico;
  - 2) dall'assunzione di:
    - n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area degli Operatori Esperti con profilo di Collaboratore Amministrativo presso il Settore Affari Generali (perfezionata in data 27 febbraio 2024);
    - n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area degli Operatori Esperti con profilo di Operatore Tecnico presso il Settore Lavori Pubblici (da perfezionarsi);
    - n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area degli Istruttori con profilo di Istruttore Tecnico presso il Settore Lavori Pubblici (da perfezionarsi);

Considerato che nel corso dell'anno 2024 sono emerse nuove necessità, in merito al fabbisogno di personale dell'Ente, tali da rendere necessaria una variazione del Piao Integrato

di Attività e Organizzazione, sezione Organizzazione e Capitale umano, sottosezione, “Piano triennale dei fabbisogni di personale” ulteriore, le cui ragioni sono di seguito esposte:

#### SETTORE AFFARI FINANZIARI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 223 dell' 8 aprile 2020 il Comune di Romano di Lombardia, con decorrenza dal 16 aprile 2020, ha collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi del comma 5 dell'articolo 110 del D.Lgs 267/2000, il dipendente apicale dell'area finanziaria, incaricato della responsabilità dell'area e con funzioni di posizione organizzativa inerente alla stessa, a seguito dell'incarico conferito al medesimo presso il Comune di Castel Rozzone per tutta la durata del mandato del Sindaco del sopracitato Comune (fino a giugno 2024);
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 372 del 6 giugno 2024, al sopracitato dipendente, collocato in aspettativa senza assegni in forza della determinazione del Segretario Generale n. 223/2020, è stato concesso un periodo di aspettativa per motivi personali, ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. del 21.05.2018, con decorrenza dal 10 giugno 2024 al 31 luglio 2024;
- con determinazione del Segretario Generale n. 526 del 31 luglio 2024, si prendeva atto del collocamento dello stesso dipendente in aspettativa senza retribuzione, ai sensi dell'articolo 110, comma 5 del D.Lgs 267/2000, con decorrenza dal 16 luglio 2024, per un periodo di tre anni e con riserva di rinnovo del medesimo fino al termine del mandato elettivo del Sindaco del Comune di Castel Rozzone, con ciò cessando anticipatamente l'aspettativa per motivi personali disposta con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 372 del 6 giugno 2024, avente scadenza naturale al 31 luglio 2024;
- allo scopo di garantire in modo più efficace ed efficiente il presidio dei servizi economico-finanziario e tributario, con deliberazione n. 33 del 30 novembre 2020 del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 267/2000, veniva approvata una convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario e tributi tra il Comune di Romano di Lombardia e il Comune di Bariano, per il periodo dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2024, convenzione ormai prossima alla scadenza;

#### SETTORE DEMOGRAFICO

- con propria deliberazione n. 73 del 21 giugno 2023, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha concesso il nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 165/2001 al fine di partecipare alle procedure selettive di bandi di mobilità, ad una dipendente in servizio presso il Settore Demografico a tempo pieno e indeterminato con la qualifica di operatore esperto, profilo professionale di Collaboratore Amministrativo;
- con propria deliberazione n. 62 del 30 luglio 2024, esecutiva ai sensi di legge, a seguito dell'utile collocamento nella graduatoria regionale del Lazio, in esito alla procedura di mobilità, la Giunta Comunale ha concesso alla medesima dipendente il nulla-osta definitivo per il trasferimento presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Regione Lazio (Direzione Provinciale di Rieti), con decorrenza 01 settembre 2024;
- con determinazione n. 572 del 30 agosto 2024 il Responsabile dei Servizi Demografici ha disposto la trasformazione del rapporto di lavoro della dipendente Dacio Maria assegnata al proprio settore (determinazione del Segretario Generale n. 315 del 16 maggio 2024) da part-time 34 ore a tempo pieno a 36 ore, la cui trasformazione incide esclusivamente sulla spesa del personale ma non erode il potenziale assunzionale in quanto trattasi di dipendente assunta a tempo indeterminato dal Comune di Romano di Lombardia con originario contratto di lavoro a tempo pieno;

Accertato che, sulla scorta delle mutate esigenze in materia di personale derivanti dagli accadimenti sopra specificati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 dell'1 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata prevista:

- per l'annualità 2024, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale inquadrata nell'Area degli Istruttori, con profilo professionale di Istruttore Amministrativo da assegnare al Settore Servizi Demografici, per compensare l'uscita con mobilità, a far data dall'1 settembre 2024, di n. 1 unità di personale con la qualifica di Operatore Esperto;
- per l'annualità 2025, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale inquadrata nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con qualifica di Funzionario Contabile, da assegnare al servizio Finanziario;

Ritenuto però necessario anticipare all'anno 2024 l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale inquadrata nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con qualifica di Funzionario Contabile, da assegnare al servizio Finanziario, al fine di garantire comunque un "minimo di passaggio di consegne" con l'attuale posizione apicale presso il servizio finanziario che cesserà lo svolgimento delle proprie prestazioni lavorative a decorrere dall'01 gennaio 2025 a seguito dello scadere della convenzione in essere con il Comune di Bariano e prevedere, già nel 2024, la sostituzione di n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area degli Istruttori con il profilo di Istruttore Contabile, presso il settore Ragioneria e Tributi, collocata in quiescenza a far data dal 22 luglio 2024;

Rilevato che nel corso dell'anno 2024 si sono verificate le seguenti cessazioni:

1. n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Tecnico, in forza al settore Pianificazione e Gestione del Territorio, con collocamento in quiescenza a far data dal 21 ottobre 2024, la cui cessazione era già prevista nella formulazione iniziale del PIAO 2024/2026, approvato con propria deliberazione n. 06 del 31 gennaio 2024, esecutiva ai sensi di legge;
2. n. 1 unità di personale assunta a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata nell'area degli Istruttori con il profilo di Istruttore Contabile, in forza al settore Ragioneria e Tributi (a tempo parziale), con collocamento in quiescenza a far data dal 22 luglio 2024, la cui cessazione non era prevista nella formulazione iniziale del PIAO 2024/2026, come sopra approvato;
3. n. 1 unità di personale assunta a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata nell'area degli Operatori Esperti con il profilo di Collaboratore Amministrativo, in forza al settore Demografico, cessata a far data dal 01 settembre 2024 per mobilità esterna, la cui cessazione non era prevista nella formulazione iniziale del PIAO 2024/2026, come sopra approvato;
4. n. 1 unità di personale assunta a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Amministrativo con incarico di Elevata Qualificazione, in forza al settore Cultura e Servizi Scolastici, cessata a far data dall'01 ottobre 2024 per mobilità esterna, la cui cessazione non era prevista nella formulazione iniziale del PIAO 2024/2026, come sopra approvato;
5. n. 1 unità di personale assunta a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Amministrativo con incarico di Elevata Qualificazione, in forza al settore Servizi Sociali, cessata a far data

dall'01 novembre 2024 per mobilità esterna, la cui cessazione non era prevista nella formulazione iniziale del PIAO 2024/2026, come sopra approvato;  
e che pertanto i costi delle nuove assunzioni previste con la presente variazione risultano contenuti entro il risparmio conseguito dalle cessazioni di cui sopra;

Vista la determinazione n. 734 del 24 ottobre 2024 con cui si è preso atto della non aggiudicazione della procedura di affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo tramite agenzia interinale e dato atto che il Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, settore di appartenenza della dipendente collocata in aspettativa per motivi familiari ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 per sostituire la quale si pensava di procedere all'attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro temporaneo, ha comunicato la volontà di rinunciare a sostituire tale unità di personale mediante l'attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro temporaneo tramite agenzia interinale;

Ritenuto quindi, in tema di lavoro flessibile, per il quale il Comune di Romano di Lombardia incontra i limiti finanziari di spesa di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, (spesa sostenuta nell'anno 2009 che per il Comune di Romano di Lombardia ammonta a Euro 163.260,00) di rinunciare all'attivazione di tale forma di lavoro a tempo determinato;

Dato atto che questo Ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto della gestione approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 31 gennaio 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026 nel quale sono confluiti il Piano delle Azioni Positive, il Piano degli Obiettivi e Performance e il Piano Triennale del Fabbisogno di personale (PTFP) in prima analisi;

Ritenuto necessario, per quanto sopra dettagliato, aggiornare la sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 relativa alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale, recependo le modifiche sopra indicate;

Evidenziato che la copertura finanziaria delle assunzioni proposte è prevista ai capitoli del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27 dicembre 2023, afferenti agli stipendi del personale dipendente ed ai relativi capitoli degli oneri riflessi e dell'Irap;

Considerato che l'attuale organigramma del personale, come allegato alla lettera "C", di questo Ente non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale sulla base delle risultanze delle ricognizioni di cui all'articolo 6, commi 1, 3 e 4 del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che il Comune di Romano di Lombardia ha conseguito l'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2023, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, del rendiconto 2023, del bilancio consolidato 2023 nei termini ed ha provveduto nei termini di legge all'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);

Valutato altresì di confermare le assunzioni a tempo indeterminato precedentemente previste nella iniziale formulazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024/2026 e nelle successive integrazioni e non ancora perfezionate;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26 luglio 2024, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 24 gennaio 2024, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il Peg finanziario per il triennio 2024/2026;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto Comunale, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12 novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi, come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 09 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione, per quanto di competenza (verbale n. 22 del 6 novembre 2024);

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli del Responsabile Servizio Segreteria, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, una ulteriore modifica della sezione 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni del personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, prevedendo:
  - per l'annualità 2024 l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, con profilo professionale di Istruttore Contabile da assegnare al servizio Finanziario, in sostituzione di una unità di personale di pari qualifica e profilo che ha cessato il servizio in data 22 luglio 2024, originariamente assunta a tempo pieno e con contratto di lavoro part-time al 94,44% alla data di cessazione della prestazione lavorativa;

- di anticipare all'annualità 2024, rispetto alla prevista annualità 2025, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con profilo professionale di Funzionario Contabile, da assegnare al servizio Finanziario;  
prendendo atto delle cessazioni fino ad oggi avvenute nel 2024;
- 2. di dare atto che, per effetto di quanto sopra, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'unità di personale da assegnare al Settore Servizi Finanziari e da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con profilo professionale di Funzionario Contabile avrà decorrenza antecedente al 1<sup>o</sup> gennaio 2025, ciò a parziale modifica di quanto previsto nella modifica disposta con propria precedente deliberazione n. 74 del 1<sup>o</sup> ottobre 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- 3. di confermare che la dotazione di spesa potenziale, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'articolo 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e successive modificazioni, è derogabile per l'anno 2024 per questo Ente che presenta un valore sotto soglia, come dettagliatamente indicato nel prospetto "A", ciò ai sensi di quanto previsto all'articolo 7 del decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", secondo cui "*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
- 4. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come certificato dal Responsabile dei Servizi Finanziari nell'attestazione rilasciata in data 8 ottobre 2024, che depositata presso il Servizio Personale non viene materialmente allegata al presente atto;
- 5. di dare atto che le rimanenti sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, così come risultanti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31 gennaio 2024, esecutiva ai sensi di legge, rimangono invariate;
- 6. di dare atto che dei contenuti del presente atto in data 5 novembre 2024 è stata fornita informativa ai soggetti sindacali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- 7. di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, in aggiunta al già presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 e successive modifiche, sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente";
- 8. di dare mandato al Referente del Portale PIAO (Responsabile del Servizio Affari Generali) di provvedere alla trasmissione della modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, come approvata dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del citato Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;

9. di disporre che, per effetto di quanto previsto ai precedenti punti 1 e 2, l'avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di funzionario contabile Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione n. 33.544 di protocollo comunale, approvato con determinazione del Responsabile del Settore Affari Finanziari n. 723 del 18 ottobre 2024 venga modificato laddove era prevista che la cessione del contratto individuale di lavoro si potesse perfezionare solo in data successiva al 31 dicembre 2024.

Con separata votazione favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Gafforelli Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paradiso Filippo

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.  
Li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paradiso Filippo

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.  
Li, 08-11-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paradiso Filippo

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.  
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paradiso Filippo

---

È copia conforme all'originale.  
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Paradiso Filippo

---

### **ESECUTIVITA'**

DELIBERA DI GIUNTA n.91 del 08-11-2024 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso termine di  
10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paradiso Filippo